

COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
Provincia di Mantova -

COPIA

Deliberazione 55 del 24-11-2014 Codice Ente 10842
--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **21:00** presso la Sala Consiliare del Palazzo Municipale, a seguito degli inviti diramati dal Sindaco, esaurite le formalità di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria**, in seduta **Pubblica** di **Prima convocazione**, il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

LEONI NICOLA	P
SOANA MARIA PIA	P
PERBONI PAOLO	P
CROSARA JESSICA	P
GALLI FABIO	A
GALLESÌ ROBERTO	P

MANERBA FEDERICA	P
ZOCCOLI ROBERTO	P
SGARBI LUISA	A
TRAVAGLIATI CLAUDIO	P
MADELLA IRENE	P

TOTALE PRESENTI 9 TOTALE ASSENTI 2

Assiste all'adunanza il Segretario verbalizzante Dott. VACCARO GIUSEPPE
Assume la Presidenza il Sig. LEONI NICOLA in qualità di Sindaco

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente oggetto posto all'ordine del giorno:

O G G E T T O

**APPROVAZIONE "LA CARTA DI AVVISO PUBBLICO" CODICE ETICO PER
LA BUONA POLITICA**

***Parere di regolarità Tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1
Del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 (TUEL)***

Si esprime il parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica

Gazoldo degli Ippoliti, **18-11-2014**

Il Responsabile di Servizio
f.to **BELLINTANI MELANIA**

OGGETTO

APPROVAZIONE "LA CARTA DI AVVISO PUBBLICO" CODICE ETICO PER LA BUONA POLITICA

Il Sindaco introduce il punto 4) dell'odg. con la lettura dei principali passaggi del testo della delibera. Prosegue informando che la Carta viene sottoscritta solo da chi la approva, non è un adempimento di legge e non ha colore politico, visto che i temi trattati dovrebbero risultare pienamente condivisibili. L'adesione alla Carta di Avviso Pubblico vuole rappresentare un ulteriore stimolo nel sensibilizzare gli Amministratori ad una piena e palese assunzione di responsabilità nell'esercizio del mandato, anche oltre i termini di legge, per dare una spinta alle pratiche di buona politica, richiamando valori che tutti dovremmo portarci dentro. La sottoscrizione della Carta rappresenta dunque un messaggio forte di impegno, verso la collettività, nel tenere sempre comportamenti che siano ineccepibili per trasparenza, correttezza e assenza di interessi personali nell'esercizio dell'attività di amministratore pubblico. Il Sindaco poi passa ad esporne i contenuti principali.

Interviene il Consigliere Madella dicendo che si trova d'accordo sul fatto che la Carta non ha un orientamento politico. Ritiene tuttavia che non sia la sottoscrizione della Carta a determinare il buon Amministratore ed i buoni comportamenti, ma la buona condotta deve essere implicita in tutti, deriva dalla trasparenza dell'agire, dimostrandola tutti i giorni, essendo l'etica componente delle persone.

Il Sindaco interviene dicendo che non si può dare per scontato che tutte le Amministrazioni operino con la stessa trasparenza e correttezza. L'adesione ad una Associazione come Avviso Pubblico deve indirizzarci obbligatoriamente, se consapevole, in un percorso che si traduce anche in una sottoscrizione pubblica di impegni forti nei confronti della collettività, impegni concreti, non semplici valori etici e morali fini a se stessi. Il gruppo di giuristi che ha steso la Carta ha analizzato la normativa ed ha evidentemente ravvisato dei punti che potevano essere migliorati o ulteriormente sviluppati. Ribadisce che sottoscrivendo la Carta ci si impegna al rispetto di ulteriori regole oltre quelle previste dalla normativa, dando prova di metterci qualcosa in più.

Il Consigliere Madella dice che un buon Amministratore deve partire già con queste caratteristiche.

Il Sindaco risponde che se leggiamo le cronache, purtroppo non è così.

Il Consigliere Perboni dice che sottoscriverà questa Carta perché è un buon codice etico e di moralità.

Il Sindaco porta alcuni esempi di buona pratica amministrativa, già messe in campo dall'attuale amministrazione, che di fatto hanno in questi anni anticipato molti aspetti evidenziati dalla Carta: l'Associazione Ente Manifestazioni Gazoldo, il cui Presidente è attualmente suo padre, proprio per questo motivo non ha mai percepito contributi dall'Amministrazione Comunale, per scelta, anche se la normativa lo permetterebbe; viceversa le altre Associazioni del territorio beneficiano dei contributi comunali. Ovviamente sta nella sensibilità degli Amministratori scegliere di sottoscrivere codici quali la Carta di Avviso Pubblico e riporta gli esempi dei Comuni i cui amministratori precedentemente avevano già sottoscritto la precedente versione, ovvero la Carta di Pisa, e di altri come il Comune di Merlino che ha approvato un protocollo di edilizia Privata assimilandolo agli obblighi previsti in Edilizia Pubblica a fronte di un riconoscimento di bonus in termini di volumetrie per le aziende che vi aderiscono, o il Comune di Corsico che ha collaborato con l'Agenzia delle Entrate e la Guardia di Finanza, incrociando dati di vari uffici per individuare situazioni di illegalità, particolarmente nel settore dell'evasione ed elusione fiscale.

Il Consigliere Madella interviene dicendo che magari fosse così semplice migliorare la Pubblica Amministrazione ritenendo che se gli Amministratori agiscono con poca onestà, dubita che sia la firma di un documento a modificare la loro natura.

Il Sindaco conclude affermando che la sottoscrizione di un impegno pubblico, preciso e trasparente, che prevede fino alle dimissioni in determinati casi, permette ai cittadini di verificare la coerenza di chi li amministra, dando loro la possibilità di esercitare un giudizio di merito mediante lo strumento delle elezioni.

Il Sindaco, accertato che non vi sono ulteriori interventi, pone in votazione il punto 4) dell'odg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- con deliberazione C.C n. 40 del 17.12.2012 il Comune di Gazoldo degli Ippoliti ha aderito all'Associazione nazionale denominata "Avviso Pubblico", Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie, approvando pienamente gli scopi che la medesima Associazione si prefigge;

- che nel febbraio 2012 l'Associazione Avviso Pubblico ha predisposto il codice etico denominato " la Carta di Pisa" destinato agli enti e agli amministratori locali che intendevano rafforzare la trasparenza e la legalità nella pubblica amministrazione, in particolare contro la corruzione e l'infiltrazione mafiosa, un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso, il tentativo di rispondere ad un bisogno espresso da diversi amministratori locali di dotarsi di uno strumento che rafforzasse il rispetto dei dettami costituzionali della diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità;

Considerato che l'Associazione Avviso Pubblico in seguito all'entrata in vigore di alcune leggi antimafia e anticorruzione, ha rivisitato e aggiornato la Carta di Pisa dopo due anni dalla sua presentazione, elaborando un nuovo codice etico denominato "Carta di Avviso Pubblico"-Codice etico per la Buona Politica-, redatto da un gruppo di esperti, giuristi, funzionari pubblici ed amministratori locali in cui si indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli artt. 54 e 57 della Costituzione;

Vista la Carta di Avviso Pubblico, composta da n. 23 articoli, che è stata presentata a Roma nel corso della manifestazione Contromafie il 25 ottobre 2014, che rappresenta non solo un codice etico fatto di buoni propositi e belle intenzioni, ma un documento che prevede anche divieti e sanzioni per gli Amministratori;

Evidenziato che questa Amministrazione è impegnata sul proprio territorio nella promozione della cultura della legalità e della democrazia al fine di favorire la crescita dei singoli e della comunità e dei cittadini;

Riconosciuto che gli scopi e le finalità della Carta di Avviso Pubblico sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione poiché si ritiene che gli Amministratori pubblici oggi più che mai siano i primi a dover dare l'esempio;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti sette favorevoli, due astenuti (Madella, Travagliati), espressi per alzata di mano dai Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Per i motivi in premessa esposti, di approvare l'allegata "Carta di Avviso Pubblico" Codice etico per la Buona Politica, redatta dall'Associazione Avviso Pubblico.
- 2) Di impegnare ogni singolo amministratore che ha espresso parere favorevole a sottoscrivere "la Carta di Avviso Pubblico".

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to LEONI NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VACCARO GIUSEPPE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs.18.08.2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio

il 19 DIC. 2014

Gazoldo degli Ippoliti, li _____

19 DIC. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VACCARO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità (art.126-T.U. n. 267/2000) e
che è diventato esecutivo ai sensi art. 134- 3° comma -T.U. N. 267/2000

il 19 DIC. 2014

Gazoldo degli Ippoliti, li _____

19 DIC. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO GIUSEPPE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gazoldo degli Ippoliti, li _____

19 DIC. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
VACCARO GIUSEPPE